

Consumatori più ottimisti per Natale, ma non al Nord

Pubblicato: Venerdì 21 Dicembre 2012



Cala il pessimismo dei consumatori nel mese di dicembre. A sostenerlo è l'Istat che ogni mese misura il "**clima di fiducia**" con un apposito indice. Tra gli indicatori statistici rilevati periodicamente dall'Istituto ne esiste infatti anche uno specifico, **finalizzato a valutare l'ottimismo/pessimismo dei consumatori italiani**. Nell'ultimo mese del 2012 questo indice è aumentato da 84,9 a 85,7. Anche il valore riferito al **clima economico generale è cresciuto** (l'indice passa da 69,7 a 72,9), mentre quello relativo al clima personale è diminuito lievemente (da 90,9 a 90,7). Migliorano, secondo l'Istat, sia i giudizi che le aspettative sulla situazione economica dell'Italia (da -133 a -132 e da -64 a -60 i relativi saldi). **Le attese sulla disoccupazione sono in diminuzione** (da 113 a 104 il saldo).

Le opinioni e le attese sulla situazione economica della famiglia migliorano (da -75 a -74 e da -35 a -33 i rispettivi saldi). Il saldo dei giudizi sul bilancio familiare diminuisce (da -25 a -29). I giudizi sulle opportunità attuali di risparmio sono in diminuzione, mentre le possibilità future registrano un miglioramento (da 143 a 136 e da -94 a -92 i rispettivi saldi). I giudizi sull'opportunità all'acquisto di beni durevoli migliorano leggermente (da -111 a -110 il saldo).

Il saldo dei giudizi sull'evoluzione recente dei prezzi al consumo è in miglioramento (da 69 a 54). Le valutazioni sull'evoluzione nei prossimi dodici mesi indicano un netto miglioramento della dinamica inflazionistica (da 28 a 13 il saldo).

Il pessimismo non cala però in ogni parte d'Italia: a livello territoriale, conclude l'Istat, il clima di fiducia aumenta nel Nord-est, al centro e nel Mezzogiorno mentre, **diminuisce nel Nord-ovest**.

[Leggi l'indagine completa](#)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it